

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19 gennaio 2022.

1. Premesse

La Fondazione Tetrabondi ONLUS (di seguito anche, la “**Fondazione**”) nasce per mutare il paradigma della disabilità, il linguaggio e l’approccio verso le persone con disabilità, comprendere i bisogni speciali, la necessità di fornire assistenza adeguata e progetti personalizzati mirati all’autonomia.

Per la Fondazione la dignità, l’inclusione e l’autonomia della persona sono valori fondamentali.

Il presente Codice Etico è stato redatto per assicurare che i valori della Fondazione siano chiaramente individuati e costituiscono lo standard di comportamento di tutti i soggetti che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti con la Fondazione.

La Fondazione promuove la conoscenza e l’applicazione del Codice Etico nelle proprie relazioni perché impegnata nella valorizzazione dell’etica e dell’integrità della persona umana, valorizzando le diversità e individuando gli strumenti per lo sviluppo della personalità di ciascun individuo.

Il Codice Etico introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali di tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell’attività della Fondazione.

I destinatari sono pertanto chiamati al rispetto dei valori e dei principi del Codice Etico e sono tenuti a tutelare e a preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l’immagine della Fondazione nonché l’integrità del suo patrimonio umano ed economico.

La Fondazione è un ente di natura privata senza scopo di lucro e persegue, in via esclusiva o principale finalità di interesse generale e di solidarietà sociale ai sensi dell’articolo 3 dello Statuto.

L’orientamento all’etica è, pertanto, un approccio indispensabile per l’affidabilità dei comportamenti della Fondazione verso l’intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera.

Ed è proprio per il perseguimento di tali esigenze che l’azione della Fondazione è improntata alla collaborazione, lealtà, trasparenza e responsabilità nell’assolvere agli impegni presi.

2. Ambito di applicazione

Le disposizioni del presente Codice Etico si applicano alla Fondazione Tetrabondi ONLUS nonché ai suoi organi e componenti, siano essi dipendenti, collaboratori e consulenti, anche esterni e più in



generale tutti i terzi che entrano in rapporto con la Fondazione nell'ambito della propria attività lavorativa (di seguito, i “Destinatari”).

La Fondazione si attiverà al fine di rendere conoscibile il contenuto del presente Codice Etico nonché le eventuali modifiche del medesimo a tutti coloro che operano per conto della Fondazione e a coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente instaurano relazioni con la stessa.

3. Principi generali

I Destinatari uniformeranno la propria condotta a modelli di comportamento che siano ispirati a valori quali legalità, integrità morale, professionalità, onestà e correttezza.

Di seguito i principi individuati dalla Fondazione quali valori cardine e linee guida per il comportamento dei Destinatari:

a. Il rispetto dell'individuo

La Fondazione considera la persona umana, i suoi valori e diritti come elementi da tutelare in ciascuna delle sue attività.

I Destinatari sono tenuti a comportarsi in qualsiasi relazione tra loro e con la Fondazione secondo il rispetto dell'individuo e dei suoi diritti.

b. Il rispetto di leggi e di regolamenti

La Fondazione opera nel rispetto della legge e si adopera affinché i Destinatari uniformino la propria condotta ai principi oggetto del Codice Etico. Nessun comportamento contrario alla legge posto in essere da alcuno dei Destinatari può considerarsi giustificato.

c. Onestà

Nello svolgimento della propria attività la Fondazione si impegna ad operare con trasparenza e onestà.

I Destinatari sono tenuti nello svolgimento dei rispettivi compiti al rispetto della legge e di tutte le normative di carattere comunitario, nazionale e locale.

d. Correttezza

La Fondazione non accetta né effettua, per sé e per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possono recare pregiudizio alla Fondazione o indebiti vantaggi per la Fondazione o per terzi.

I criteri di correttezza dovranno contraddistinguere il comportamento di tutti i Destinatari.

e. Risoluzione dei conflitti di interesse



I Destinatari, nello svolgimento delle rispettive attività, devono evitare di trovarsi in qualsiasi situazione di conflitto di interessi con la Fondazione. Ciascuno dei Destinatari informa l'Organo di Controllo delle situazioni o attività nelle quali vi potrebbero essere interessi in conflitto con quello della Fondazione stessa.

I Destinatari che si trovano ad avere un interesse attualmente o potenzialmente in conflitto con quello della Fondazione, devono astenersi dal porre in essere il comportamento.

f. Ripudio di ogni discriminazione

La Fondazione, nelle proprie decisioni riguardanti qualunque attività, ripudia ogni discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla religione, allo stato di salute e alla nazionalità.

g. Valorizzazione delle risorse umane

La Fondazione riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto, dalla correttezza e dalla collaborazione.

h. Tutela dell'ambiente

La Fondazione Tetrabondi ONLUS conduce le proprie attività incentrandole sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sul rispetto dell'ambiente.

Il Personale nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di tutela e protezione ambientale.

i. Divieto di collaborazioni con associazioni criminose e di riciclaggio

La Fondazione Tetrabondi ONLUS condanna ed espressamente vieta condotte che direttamente o anche solo indirettamente possano integrare forme di collaborazione con associazioni criminose in genere e di stampo mafioso. È inoltre vietata qualsiasi operazione che possa concretizzarsi in un utilizzo di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

4. La gestione della Fondazione Tetrabondi ONLUS

La Fondazione si impegna nello svolgimento della propria attività a valorizzare i principi di seguito indicati:

a. Garanzia di buon governo

La nomina dei membri degli organi della Fondazione avviene tramite procedure trasparenti, come previsto dallo Statuto della Fondazione.

I componenti dei predetti organi agiscono e deliberano nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e nell'interesse della Fondazione e sono tenuti a svolgere il loro incarico con serietà, professionalità e presenza.



I soggetti coinvolti nei processi decisionali si impegnano ad essere trasparenti rendendo pubbliche le politiche e le decisioni assunte nell'interesse della Fondazione.

b. Trasparenza nella contabilità

Tutte le operazioni compiute dalla Fondazione sono ispirate ai principi etici e pertanto ogni operazione contabile deve essere supportata da idonea documentazione attestante l'attività svolta, così da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione della provenienza e la ricostruzione contabile e matematica delle operazioni nel rispetto delle regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione secondo le norme di legge vigenti.

È compito dei Destinatari prestare la massima collaborazione ai soggetti ed agli organi preposti alla verifica, al controllo ed all'eventuale certificazione delle scritture contabili della Fondazione in modo che ogni operazione sia correttamente verificabile, legittima, coerente e congrua.

c. Controllo delle attività amministrative

Le operazioni amministrative eseguite dalla Fondazione sono adeguatamente registrate e documentate sì da rendere possibile la verifica della consistenza e della legittimità dell'operazione nonché del rispetto delle autorizzazioni e delle procedure necessarie per lo svolgimento di ciascuna operazione.

I Destinatari che siano tenuti in virtù di specifici accordi a collaborare con la Fondazione o ad eseguire operazioni amministrative per conto della Fondazione si impegnano a rispettare i principi indicati nel presente Codice Etico.

5. Rapporti interni

La Fondazione si impegna espressamente a diffondere e valorizzare presso i propri dipendenti i principi di cui al presente Codice Etico.

In particolare, la Fondazione impronta i rapporti con i dipendenti ai seguenti principi:

a. Instaurazione del rapporto di lavoro

La Fondazione considera merito, competenza professionale, onestà e correttezza quali criteri fondamentali per l'instaurazione del rapporto lavorativo con i dipendenti, anche in base alle esigenze tecnico-professionali della Fondazione. I candidati ricevono accurate informazioni in merito alle caratteristiche delle funzioni e delle mansioni da svolgere, nonché degli elementi normativi e retributivi se previsti.

b. Luoghi di lavoro



La Fondazione vigila affinché tutti i Destinatari del Codice Etico rispettino ogni normativa applicabile in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.

6. Rapporti con soggetti terzi

La Fondazione si impegna a diffondere e valorizzare presso i soggetti terzi, come di seguito individuati, i principi oggetto del presente Codice Etico.

a. Rapporti con collaboratori e consulenti esterni

I collaboratori e i consulenti della Fondazione devono mantenere, nell'esecuzione del loro incarico come contrattualmente previsto, un comportamento caratterizzato da correttezza, buona fede e lealtà nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Codice Etico.

La Fondazione deve curare la diffusione presso collaboratori e consulenti esterni del presente Codice Etico nonché che quest'ultimi si impegnino all'osservanza delle disposizioni nello stesso contenute.

b. Rapporti con i fornitori

La Fondazione individua i propri fornitori sulla base dei requisiti di qualità, convenienza, capacità e legalità e si impegna a diffondere e valorizzare presso i fornitori i principi di cui al presente Codice Etico.

Laddove taluno dei Fornitori venga meno al rispetto della normativa vigente o dei principi oggetto del presente Codice Etico, la Fondazione si impegna ad intervenire affinché il fornitore adegui la propria condotta ovvero a sostituire il fornitore.

c. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti della Fondazione con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione.

È fatto divieto alla Fondazione di effettuare corresponsioni di qualunque entità al fine di ottenere benefici illeciti da qualunque appartenente alla Pubblica Amministrazione. In particolare, sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

- corrispondere o offrire pagamenti o benefici e materiali al fine di influenzare o compensare un atto del loro ufficio o omissione di un atto del loro ufficio;
- offrire regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento ai funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- atti di cortesia come omaggi, contribuzioni o spese di rappresentanza sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di



una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggio in modo improprio.

I suddetti divieti non possono essere elusi ricorrendo a forme diverse di contribuzione che abbiano le medesime finalità sopra vietate.

d. Rapporti con gli organi di informazione

La Fondazione deve rivolgersi agli organi di informazione nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, chiarezza e delle politiche di comunicazione eventualmente definite.

I Destinatari sono tenuti a non diffondere alcuna informazione relativa alla Fondazione ed all'attività di quest'ultima senza preventiva autorizzazione degli organi competenti. Le comunicazioni devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali.

7. Protezione dei dati personali e riservatezza

I Destinatari si impegnano a garantire il diritto alla protezione dei dati personali in quanto diritto fondamentale delle persone e ad assicurare, in ogni settore della propria attività, che i dati personali di cui verranno a conoscenza saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 come emendato dal D.lgs. 101/2018 e s.m.i.

I Destinatari si impegnano a mantenere riservate e confidenziali le notizie e le informazioni relative alla Fondazione ed alla sua attività nonché ad impedirne qualsiasi uso improprio. In particolare, coloro che dovessero venire a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio riferibili alla Fondazione dovranno utilizzare tali informazioni esclusivamente per l'espletamento delle proprie funzioni senza divulgarle a soggetti non autorizzati.

8. Tutela della reputazione e dell'immagine della Fondazione Tetrabondi ONLUS

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione nonché la reputazione e l'immagine della Fondazione costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascuno dei Destinatari. Ogni persona impiegata nell'opera della Fondazione è tenuta, con la propria condotta e con il proprio comportamento etico, a contribuire alla tutela di tale patrimonio, salvaguardando la reputazione e l'immagine della Fondazione, sia nei luoghi di lavoro sia al di fuori di essi, nei confronti di ogni persona o istituzione.

I Destinatari si impegnano a tenere comportamenti che non comportino la violazione dei principi del presente Codice Etico e che pertanto non danneggino o altrimenti compromettano la reputazione e l'immagine della Fondazione.



I Destinatari laddove vengano a conoscenza di comportamenti che possano ledere la reputazione o l'immagine della Fondazione riferiranno senza ritardo all'Organo di Controllo tale circostanza affinché quest'ultimo adotti le misure conseguenti e necessarie.

9. Diffusione Del Codice Etico

La Fondazione si impegna a diffondere il Codice Etico tramite i propri canali istituzionali di comunicazione.

I Destinatari devono conoscere i contenuti del Codice Etico ed osservare quanto in esso prescritto. La Fondazione si impegna a divulgare il Codice Etico a tutti i Destinatari informandoli che la violazione dei principi del Codice Etico configura una violazione degli obblighi assunti nei confronti della Fondazione.

10. Organo di Controllo

L'attuazione dei principi contenuti nel presente Codice Etico spetta all'Organo di Controllo che opera ai sensi dell'art. 17 dello Statuto.

I Destinatari che vengano a conoscenza della violazione di una o più disposizioni del Codice Etico hanno il dovere di informare immediatamente l'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo assicurerà:

- il supporto nell'interpretazione e attuazione del Codice Etico;
- la valutazione dei casi di violazione delle prescrizioni del Codice Etico, provvedendo nell'ipotesi d'infrazione, all'adozione delle sanzioni e delle misure opportune;
- che il soggetto segnalante non subisca forme di discriminazione o penalizzazione gestendo in modo riservato l'intera fattispecie.

I Destinatari sono tenuti a collaborare con l'Organismo di Controllo nell'espletamento dei suoi compiti.

11. Violazione del Codice Etico

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira la Fondazione.

12. Entrata in vigore e modifica



Il presente Codice Etico entra in vigore a partire dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, con idonea delibera, modificare, integrare ed aggiornare il presente Codice Etico, nel caso mutassero i presupposti, sociali o normativi, su cui si basa il presente documento.

Fondazione Tetrabondi ONLUS